

## Estratto della RELAZIONE ANNUALE del NUCLEO di VALUTAZIONE 2022



## Seconda sezione

## Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance

Per quanto riguarda il funzionamento complessivo e lo sviluppo del sistema di gestione della *performance*, il NdV ha deliberato di utilizzare la "Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università" predisposta dall'ANVUR (Allegato 3 alle Linee Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione). Rispetto agli anni precedenti, la Scheda è articolata in due sezioni dedicate, rispettivamente, al SMVP e al Piano Integrato 2022-24.

Secondo le indicazioni dell'ANVUR, per ciascuno dei 30 punti di attenzione riportati nella seguente tabella è stata fornita una risposta, corredata, ove necessario, da commenti o considerazioni.

Punto di attenzione	Risposta	Eventuali note o commenti	
SISTEMA DI MISURAZIONE e VA	SISTEMA DI MISURAZIONE e VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE		
L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2022?	Sì	Il SMVP per l'anno 2022 si configura come revisione completa del sistema in uso negli anni precedenti. La Scuola, anche in seguito ad una modifica della propria struttura organizzativa, si è impegnata nella ridefinizione delle procedure di valutazione della performance facendo propri i suggerimenti espressi dal NdV nel 2021.  Le principali modifiche apportate al documento sono state:  - la definizione di tre dimensioni della performance, ovvero istituzionale, organizzativa e individuale;  - la differenziazione, sulla base del ruolo ricoperto, della valutazione della performance	



		individuale e della metodologia di calcolo del punteggio utilizzato ai fini dell'erogazione della quota premiale; - l'introduzione di obiettivi individuali per la valutazione del Direttore Amministrativo (ora Direttore Generale); - l'introduzione della procedura di conciliazione e individuazione del Nucleo di Valutazione quale Comitato Valutatore nel caso di contestazione della valutazione da parte del personale; - la revisione delle "schede di valutazione"; - l'introduzione della "scheda di rimodulazione obiettivo" da compilarsi in seguito al monitoraggio intermedio nei casi in cui fosse ravvisata la necessità di rimodulazione di un obiettivo.
2. Nel SMVP sono esplicitate la periodicità e le modalità con le quali si procede al monitoraggio infrannuale della performance?	Sì	Come esplicitato nella sezione 3.2.1 del SMVP la fase di monitoraggio prevede che a giugno l'Unità Programmazione, Controllo e Qualità trasmetta ai Responsabili di Ufficio e alle Unità la richiesta di compilazione della scheda sullo stato di avanzamento degli obiettivi e che a luglio il Direttore Amministrativo (ora Direttore Generale) incontri i Responsabili di Ufficio e le Unità per esaminare le attività espletate e analizzare lo stato dell'arte, procedendo, ove necessario, alla rimodulazione degli obiettivi tramite la compilazione di schede di rimodulazione.
Nel SMVP sono chiaramente definiti i concetti di performance istituzionale (riferita	Sì	La sezione 3 è dedicata all'esplicitazione delle dimensioni della performance: istituzionale, organizzativa e individuale.



all'università nel suo complesso), organizzativa (riferita alle aree dirigenziali o alle unità organizzative) e individuale?		
4. Nel SMVP sono indicati i ruoli e le responsabilità dei diversi organi o attori per ciascuna fase del ciclo della performance?	Sì	La tabella presente nella sezione 3.4 presenta in forma sintetica le tempistiche e i soggetti coinvolti nelle attività e nella redazione dei documenti legati al ciclo della performance.
5. Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	Sì	Tenuto conto che la Scuola non prevede l'assegnazione di obiettivi individuali al personale tecnico amministrativo, la performance individuale corrisponde alla performance comportamentale e, come esplicitato nella tabella 4, i comportamenti organizzativi sono differenziati in base al ruolo del soggetto valutato.
6. Nel SMVP vengono esplicitati, per ogni tipologia di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	Sì.	La performance organizzativa della struttura di afferenza e i comportamenti organizzativi concorrono alla definizione del punteggio ai fini dell'erogazione della quota premiale con peso diverso in base al ruolo del soggetto valutato. L'SMVP non prevede l'assegnazione di obiettivi individuali al personale tecnico amministrativo né che la performance istituzionale incida sulla sua valutazione.
7. Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	No	I concetti non sono esplicitamente definiti nel documento.



			All'atto della revisione annuale del SMVP, il NdV suggerisce di inserire una definizione puntuale degli stessi.
8.	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	Altro	Ancorché il SMVP non espliciti la distinzione tra le due fasi, si evince come il momento della misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sia distinto da quello della valutazione e dell'attribuzione del punteggio ai fini dell'erogazione della quota premiale.
9.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, Organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)	La sezione 4.1 è dedicata alla valutazione del Direttore Amministrativo (ora Direttore Generale), che si articola in raggiungimento degli obiettivi individuali (con un peso del 90%) e comportamenti organizzativi (con un peso del 10%).  Il Direttore Amministrativo (ora Direttore Generale) propone i propri obiettivi annuali, legati alla dimensione organizzativa nel suo complesso e alla gestione strategica del personale tecnico amministrativo e concordati con il Direttore (ora Rettore), al Consiglio di Amministrazione che li approva nel mese di gennaio previo verifica della loro coerenza e solidità complessiva da parte del NdV.  Entro la fine di aprile dell'anno successivo a quello da valutare il Direttore Amministrativo (ora Direttore Generale) redige una relazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati da presentare al NdV e successivamente al Consiglio di Amministrazione unitamente ad una autovalutazione del grado di raggiungimento di ciascun obiettivo. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il NdV, può confermare	



	l'autovalutazione oppure, se lo ritiene opportuno, indicare un diverso grado di raggiungimento per ciascun obiettivo.  La valutazione relativa ai comportamenti organizzativi del Direttore Amministrativo (ora Direttore Generale) è effettuata dal Direttore (ora Rettore) e presentata al Consiglio di Amministrazione per ratifica contestualmente alla valutazione degli obiettivi individuali.	
10. Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, Organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)	da Dirigente. Ciononostante, nel SMVP la valutazione di tali figure è equiparata a quella del personale con	
11. Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Responsabili di UO (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, Organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)	individuali ai Responsabili di Ufficio, ma gli obiettivi sono assegnati annualmente alle singole strutture amministrative. Essi possono derivare dagli obiettivi strategici oppure dagli obiettivi funzionali, improntati al miglioramento dei processi interni o dei servizi erogati,	



	punteggio per l'erogazione della quota premiale concorrono la performance individuale (con un peso del 20%) e la performance organizzativa della struttura di afferenza (con un peso dell'80%).	
12. Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo?	Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento	
PIANO INTEGRATO DELLA PERFO	DRMANCE	
13. Rispetto al quadro normativo in fase di definizione e tenuto conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 (PIAO), quali elementi sono presenti nel Piano Integrato dell'Ateneo?	Obiettivi di performance	Nel Piano Integrato 2022-2024 è riportata una sintesi degli obiettivi di performance, dettagliati nel 'Prospetto degli obiettivi dell'Amministrazione 2022-2024' allegato. Tra questi obiettivi ne figurano anche due legati alla trasparenza e uno al contrasto della corruzione.  Il NdV, all'atto della redazione del PIAO 2023-2025, invita la Scuola a prestare particolare attenzione all'integrazione degli elementi previsti dall'art. 6 del D.L. 80/2021, armonizzando i vari contenuti.
14. Nel Piano 2022-2024 sono indicati obiettivi con valenza pluriennale?	Sì	
15. Nel Piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi strategici contenuti nei	Si, ma con riferimento ai soli obiettivi strategici di natura amministrativa o gestionale	Al fine di evidenziare il collegamento tra obiettivi dell'Amministrazione e finalità strategiche, il 'Prospetto degli obiettivi dell'Amministrazione 2022-2024' allegato al Piano Integrato 2022-2024



documenti di pianificazione strategica ed economico- finanziaria dell'Ateneo?		riporta, per ciascun obiettivo, l'indicazione dell'ambito strategico o dell'obiettivo strategico di riferimento (di cui al documento 'Programmazione Triennale 2022-2024'), se applicabile.
16. Nel Piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati al PNRR?	No	
17. Nel Piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi e alle azioni che l'ateneo ha scelto nell'ambito della programmazione triennale del MUR (PRO3)?	Sì, ma con riferimento ad un sottoinsieme degli obiettivi e delle azioni scelti dall'ateneo in PRO3.	Nella sezione 3.3 del Piano Integrato 2022-2024, dedicata alla Programmazione delle Università 2021-2023, sono riportati gli obiettivi scelti dalla Scuola, sia per il proprio programma sia per quello presentato congiuntamente con le altre Scuole Superiori a Ordinamento Speciale, e i relativi indicatori e target.  Nel contesto del programma PRO3 presentato dalla Scuola si inseriscono gli obiettivi 'D.1.2 Incentivazione della mobilità internazionale degli allievi' e 'R.3.4 Analisi e verifica di legittimità e di merito del sistema premiale legato alle attività conto terzi e progettuali'.
18. Al netto del PNRR e della PRO 3 nel Piano 2022-2024 sono presenti obiettivi e indicatori mutuati da quelli utilizzati del MUR (es. FFO, PROPER, ecc) e/o dall'ANVUR (es. AVA) per la valutazione dell'Ateneo?	No	



19. La filiera obiettivi, indicatori e target risulta logica e coerente?	Nella maggior parte dei casi	
20. Agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni?	Solo in alcuni casi	Per la maggior parte degli obiettivi a valenza pluriennale la Scuola specifica un indicatore, con relativo target, per ogni anno.  Con riferimento agli obiettivi annuali, 3 sono associati a due diversi indicatori per mappare diverse dimensioni.
21. Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi?	Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo) Altro	Principalmente gli indicatori utilizzati sono di tipo Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo), ad essi si aggiungono alcuni indicatori di risultato (es. percentuale di oppure numero di).  In merito a questo punto di attenzione, si segnala che il NdV, nella seduta del 17 gennaio 2022, ha evidenziato come la maggior parte degli obiettivi assegnati alle strutture sia caratterizzato da un indicatore con target di tipo on/off, ovvero completamente raggiunto/non raggiunto, che preclude la possibilità di modulare la valutazione in caso di parziale realizzazione dell'obiettivo. In tale sede il NdV ha suggerito alla Scuola di valutare, al momento della definizione degli obiettivi per il prossimo triennio, l'adozione di indicatori che permettano di modulare la valutazione finale sulla base dell'effettivo grado di raggiungimento.
22. Per la definizione dei target di quali elementi si tiene conto?	Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili	



23. In corrispondenza degli obiettivi sono indicate le risorse finanziarie destinate per la loro realizzazione?	Sì	Nel Piano Integrato, per ciascun obiettivo assegnato alle strutture organizzative viene esplicitato l'eventuale budget necessario al raggiungimento dello stesso.
24. Nel Piano sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	No	La Scuola si configura come struttura unica, non sono, quindi, presenti né Dipartimenti né altre strutture.
25. Nel SMVP e/o nel Piano ci sono obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'Ateneo?	No	L'SMVP e il Piano Integrato fanno entrambi riferimento alla Valutazione Partecipativa e ai questionari in uso presso la Scuola, ma gli obiettivi dell'Amministrazione non sono correlati alla soddisfazione dell'utenza.
26. Se sì (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare?	-	
27. L'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente?	Altro (migliorabile)	I risultati ottenuti dai questionari sui servizi amministrativi somministrati nell'ambito del progetto <i>Good Practice</i> sono incorporati nel processo di programmazione degli obiettivi dell'Amministrazione. Il NdV invita la Scuola a considerare l'utilizzo di indicatori relativi alla soddisfazione degli utenti per misurare la performance istituzionale.
28. Nel SMVP e nella gestione operativa del Piano, sono previste e attuate azioni specifiche se dal monitoraggio si	Sì.  Nel caso di scostamento rispetto a quanto programmato 1) si approfondiscono le ragioni dello scostamento	Tenuto conto delle piccole dimensioni della Scuola, la gestione del ciclo della performance delineata nel SMVP prevede incontri individuali tra il Direttore Generale e i Responsabili di Ufficio e



a	ileva uno scostamento rispetto quanto programmato? Se sì, quali?	è previsto un colloquio dell'obiettivo     si rimodula l'obiettivo	con il responsabile	le Unità sia in fase di monitoraggio sia in fase di rendicontazione. Nel corso di tali incontri vengono approfondite le ragioni di eventuali scostamenti e, se necessario, si procede alla rimodulazione degli obiettivi.
р	Quali fonti di dati sono utilizzate ver la misurazione finale dei isultati?	Autodichiarazione del per dell'obiettivo	sonale responsabile	Il NdV segnala che i dati e le informazioni autocertificate dai Responsabili degli Uffici sono condivisi con il Direttore Generale in sede dei colloqui individuali di rendicontazione. Inoltre, i dati, gli atti e i documenti oggetto di autocertificazione sono verificati a campione dal NdV.
	'OIV svolge un'attività di erifica a campione delle nisurazioni relative ai risultati?	Sì		Il Nucleo di Valutazione, preso atto degli esiti della rendicontazione degli obiettivi dell'Amministrazione, trasmessi in forma sintetica tabellare, si riserva di selezionare uno o più obiettivi per i quali richiedere maggiori informazioni alla struttura di riferimento al fine di analizzare nel dettaglio le azioni attuate e i risultati ottenuti.